

L'AVANZATA DEL VIRUS

# Più ricoveri, terapie intensive raddoppiate in 10 giorni

Salgono i contagi: +1.397  
Oggi il piano di Speranza:  
tamponi negli aeroporti Ue

Crescono ancora a quota 1.397 (+71) i nuovi contagi da Coronavirus, con 92mila tamponi effettuati (oltre 10mila in meno rispetto a ieri). Il dato emerge dal bollettino diffuso ieri dal ministero della Salute che registra anche 10 decessi (+4). Ma quello che fa suonare un campanello d'allarme è il dato sui ricoveri e le terapie intensive, con quest'ultime che hanno fatto registrare un nuovo balzo in avanti con dodici pazienti in più rispetto al giorno prima. Un aumento che sembra costante da almeno 10 giorni, con i casi più gravi - quelli appunto ricoverati in terapia intensiva - che dal 26 agosto sono praticamente raddoppiati passando da 66 ai 120 di ieri. Trend in evidente risalita anche per gli altri ricoveri che sono cresciuti da 1058 a 1505. Un trend in crescita confermato anche dall'ultimo monitoraggio della fondazione **Gimbe** che dal 26 agosto al 1 settembre registra un incremento del 37,9% dei nuovi casi, dei pazienti ricoverati (+30%) e di quelli in terapia intensiva (+62%). «Si tratta - ha osservato il presidente di **Gimbe** **Nino Cartabellotta** - di segnali che vanno tutti nella direzione di una ripresa dell'epidemia nel nostro Paese, sia in termini epidemiologici che di manifestazioni cliniche, proprio alla vigilia del momento cruciale della riapertura delle scuole». Nella settimana considerata in Sardegna - probabilmente per l'elevato numero di turisti presen-

ti - è stato registrato il più alto numero di nuovi positivi per 100mila abitanti (23,42), davanti a Emilia Romagna, Campania, Liguria e Lazio.

La Norvegia, intanto, consiglia i viaggi in Italia e introduce la quarantena di dieci giorni per chi arriverà dal nostro Paese. E proprio oggi il ministro della Salute Roberto Speranza presenterà ufficialmente ai suoi omologhi europei la proposta di introdurre l'obbligo di test e tamponi in tutti gli aeroporti europei. L'accordo a cui lavorano l'Italia con i Paesi Ue punta infatti sulla reciprocità delle misure e dovrebbe partire dalla Francia e dalla Germania. Chi parte e chi arriva da uno dei Paesi che sigleranno l'accordo dovrà fare un tampone prima o subito dopo il viaggio. Chiaramente la misura andrà attuata a tutti i cittadini, indipendentemente dalla nazionalità. Per Speranza questo meccanismo di reciprocità toglierà dal tavolo qualsiasi

«elemento di ostilità» con cui vengono interpretate le misure che riducono la mobilità tra i vari Paesi.

Ieri intanto la Francia ha registrato ancora oltre 7mila casi (7.157) mentre crescono i tamponi Oltralpe dove ormai se ne fanno oltre un milione a settimana. In Spagna si sono registrati 3607 casi mentre c'è stato un picco di contagi in Inghilterra ieri con 1735 nuovi positivi.

—Mar.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%